

TRASCRIZIONE DI NR. 1 CD CONTENENTE LA  
VIDEOREGISTRAZIONE DEL VERBALE DI ASSUNZIONE DI  
DICHIARAZIONI RESE EX ART.391 BIS CPP DA **SCARANTINO  
Vincenzo** IN DATA 9 GIUGNO 2011

**Avvocato Lipera:**

Andiamo?

Allora sono le 10 e 30 del 9 giugno 2011 siamo in carcere, nella casa circondariale di Velletri, e diamo atto che è presente davanti a noi il Sig. Vincenzo Scarantino assistito dal difensore d'ufficio nominato dal Magistrato di Sorveglianza di Roma, Avv. Antonio Poli, sostituito dalla collega Dott.ssa Patrocinatore Legale, Silvia Boccafogli.

**Avvocato Lipera:**

Sig. Scarantino, io sono l'Avv. Giuseppe Lipera del Foro di Catania, i miei assistenti sono l'Avv. Graziella Coco del Foro di Catania ed il Dott. Patrocinatore Legale Nicola Cossari del Foro di Roma, sono tutti e due miei assistenti, perché lavorano nel mio Studio. Io intendo conferire con lei perché sono difensore del Dott. Bruno Contrada. E' venuto fuori un libro fatto dal Dott. Antonio Ingroia che tanti anni fa lo interrogò, parla di lei, e su queste circostanze noi intendiamo sentirlo. Lei ha manifestato la sua volontà di rispondere alle nostre domande, allora innanzitutto alcune cose importanti che esulano dall'interrogatorio.

Vincenzo Scarantino nato a?

**SCARANTINO:** a Palermo il 21/10/1965.

**Avvocato Lipera:** tutto questo l'abbiamo scritto.

Lei è sottoposto ancora a procedimenti o è solo un detenuto definitivo?

**SCARANTINO:** No, sono definitivo, più sottoposto a procedimento per calunnia.

**Avvocato Lipera:**

Allora intendo rendere dichiarazione, preciso di essere a conoscenza di essere sottoposto a processi penali, più di uno?

**SCARANTINO:**No, per il momento uno per calunnia.

**Avvocato Lipera:** Di essere sottoposto a procedimento penale ...

**SCARANTINO:**Per depistaggio.

**Avvocato Lipera:** Procedimento penale per calunnia e depistaggio e questo processo pende, sa dove pende? Davanti a quale Autorità Giudiziaria pende?

**SCARANTINO:**All'Autorità Giudiziaria di Caltanissetta.

**Avvocato Lipera:** Pendente avanti l'Autorità Giudiziaria di Caltanissetta, riguardante i fatti di cui alla strage di Via D'Amelio. Scendiamo, andiamo avanti, preciso inoltre di essere detenuto definitivo, no?

**SCARANTINO:**Sì, sì.

**Avvocato Lipera:** Detenuto definitivo sempre per la strage di Via D'Amelio?

**SCARANTINO:**Sì, per la strage di Via D'Amelio, ma per calunnia e per droga.

**AVVOCATO LIPERA** Di essere detenuto definitivo sempre per la strage di Via D'Amelio, per calunnia e per droga.

**SCARANTINO:** Io, ho detto la verità, che io non so niente della strage, l'ho detto che non so niente della strage.

**AVVOCATO LIPERA:** Questo dopo lo disse, prima aveva detto...

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Basta ...

**AVVOCATO LIPERA:** Allora Sig. Scarantino, cosa succede? A gennaio esce questo libro, ora io glielo leggo, sono due pagine, lei ha letto questo libro?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** ora io glielo leggo con calma. Se qualcosa non la capisce me lo dice, dopo di chè ...

**COSSARI:** Gli avvisi.

**AVVOCATO LIPERA:** Gli avvisi li abbiamo fatti? Ah, ecco facciamo gli avvisi.

Allora Sig. Scarantino questo l'abbiamo già fatto ma glielo leggo ... Lei ha l'obbligo di dichiarare se è sottoposto ad indagini, dire se è imputato nello stesso procedimento, di un procedimento connesso, collegato, ha facoltà di non rispondere, lei invece ha detto "intendo rispondere" ...

**SCARANTINO:** Sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Nessun quesito sarà rivolto in ordine al contenuto della domande eventualmente già in precedenza formulate dalla Polizia Giudiziaria o dal Pubblico Ministero, risposte ... la responsabilità penale conseguente a false dichiarazioni e lei ha detto "intendo rispondere", ok, allora le leggo il contenuto di questo libro da cui poi usciranno le domande. Chi scrive è il Dott. Ingroia, lei l'ha conosciuto il Dott. Ingroia?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** "Ho conosciuto tanti collaboratori che sapevano sia del progetto di eliminare Paolo a Marsala, poi abbandonato, sia dell'attentato poi realizzato a Palermo, mai però avevo interrogato qualcuno degli esecutori materiali di Via D'Amelio. Avevo interrogato per la verità Vincenzo Scarantino che si era autoaccusato di aver organizzato il furto della FIAT 126 usata come autobomba in Via D'Amelio. Indagini più recenti della Procura di Caltanissetta sembrano comunque aver definitivamente smascherato Scarantino come depistatore e falso pentito. Già allora Scarantino mi lasciava perplesso perché c'era qualcosa in lui che a pelle non mi convinceva. Lo interrogai una sola volta ricevendone una sensazione sgradevole, l'attribuivo al disagio di trovarmi di fronte un probabile complice dell'omicidio di Paolo, ma forse percepivo qualcos'altro. Era stato Scarantino a reclamare la presenza della Procura di Palermo mettendo sul piatto due temi di prova apparentemente appetitosi, nuove accuse a carico di Bruno Contrada, Alto Funzionario dei Servizi di Sicurezza, all'epoca già inquisito in custodia cautelare per concorso esterno in associazione mafiosa ed addirittura dichiarazioni che coinvolgevano il già allora Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in oscure vicende di traffico di stupefacenti. Le dichiarazioni a carico di Contrada erano minuziose e precise, apparentemente riscontrabili. Quelle che riguardavano Berlusconi invece erano generiche e sostanzialmente indimostrabili. Rimasi perplesso, osservavo con attenzione Scarantino, lo fissavo negli occhi, ma il suo sguardo era sfuggente, elusivo, non mi piaceva, non mi convinse né mi sembrava plausibile il personaggio nel suo complesso. Era evidente che si trattava di un criminale di infimo livello. Possibile che sapesse cose tanto rilevanti? Possibile che Cosa Nostra avesse affidato ad un tale personaggio la delicatissima fase di preparazione ed organizzazione della strage di Via D'Amelio? Tuttavia era mio dovere di cercare di riscontrare il riscontrabile e così feci. Diedi incarico alla Polizia Giudiziaria di svolgere gli

approfondimenti sulle vicende citate da Scarantino riguardanti la competenza della Procura di Palermo. L'esito fu sconcertante. Le dichiarazioni accusatorie in merito a Contrada erano riscontrate ma solo in apparenza, nel senso che in realtà i fatti riferiti da Scarantino erano accaduti e presentavano delle anomalie, ma non era stato acquisito alcun riscontro che si potesse considerare individualizzante a carico di Contrada. Nulla cioè era emerso che potesse collegare quelle anomalie con Contrada a parte le dichiarazioni stesse di Scarantino. Si trattava dunque di riscontri apparenti".

Finisce qua, poi quello che ne fanno loro è un altro argomento.

Detto questo, lei ha conosciuto il Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Quindi non ha mai avuto rapporti di nessun genere.

Lei sa quali incarichi istituzionali ha ricoperto il Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei quando ha sentito parlare per la prima volta del Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** Ma io ... prima voglio precisare una cosa.

**AVVOCATO LIPERA:** Prego a lei.

**SCARANTINO:** In parte il Dott. Ingroia dice la verità, in parte, infatti io non sono, non lo ero e non lo sono, uomo d'onore o mafioso, ero un piccolo ...

**AVVOCATO LIPERA:** Scusi un attimo, comincia a scrivere tutto quello che dice.

**SCARANTINO:** In parte, io non sono stato un mafioso e non lo sono stato mai, è vero che io avevo, vendevo le sigarette e certe volte vendevo la droga per coprire le spese delle sigarette perché mi sequestravano tutte queste cose e come si sa io ho detto la verità, ho già detto la verità, per quanto riguarda la strage del Dott. Borsellino però non è che io avevo tutto questo interesse di depistare o di dire una bugia sulla strage di Borsellino.

Perché io sono stato sia a Busto Arsizio sia a Pianosa a 41 bis senza televisione, senza completamente, vegetativo, purtroppo dopo è cominciata a depressione, ho cominciato a perdere u cervellu, e dopo diciamo, forti pressioni psicologiche, tutte queste cose dovevo diventare il clono di Buscetta, dovevo essere io Buscetta nuovo, dopo si vede che, io non è che avevo nessuna intenzione di depistare, io si è vero che ho fatto delle dichiarazioni su dott. Contrada però non è che diciamo oggi potrei dire no ho letto nel giornale, m'inventavo tutte cose, però non è vero, penso che non è giusto perché io onestamente nel 92 - 93 non ho mai letto niente del Dott. Contrada, del Dott. Contrada cominciai a leggere nel 94 in poi, nel 94 in poi, diciamo dopo a collaborazione che sono uscito cominciai qualche volta a sentire qualcosa nel telegiornale perché io era senza televisione a Pianosa sono stato 11 mesi proprio in una cella senza niente, senza giornali, senza televisione, senza radio, niente, neanche il Vangelo mi volevano dare, però per quanto riguarda queste cose io mi ricordo perché sono ricordi molto lontani, si parla forse di 30 anni fa, non è che io mi ricordo tante cose bene, però il discorso del Dott. Contrada è entrato così che quando mio fratello Domenico si è sposato e hanno, abbiamo fatto una festicciola nella casa del suocero di mio fratello e dove che è arrivato mio fratello che Pietro Aglieri accompagna mio fratello Rosario in questo matrimonio dell'altro mio fratello. Pietro Aglieri non è che era quello di oggi, Pietro Aglieri era un ragazzo di 20 anni, 22-23 anni, dopo anni è stato arrestato mio fratello Domenico, è stato arrestato dalla Polizia, mio fratello Domenico che gli hanno sequestrato dei soldi e questo filmينو.

**AVVOCATO LIPERA:** Mi scusi se la interrompo un attimo, io non voglio sapere tutta la storia, perché non mi interessa in realtà. Volevo focalizzare la sua attenzione su questa cosa.

**SCARANTINO:** Sì è questa cosa.

**AVVOCATO LIPERA:** Nel libro leggo che lei rese dichiarazioni contro Bruno Contrada ...

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** E contro Silvio Berlusconi.

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** La domanda è questa, non so se lei l'ha saputo, ora glielo dico perché c'è scritto nel libro, gliel'ho letto poco fa "feci un'attività di riscontro attraverso la Polizia Giudiziaria e l'esito di queste accuse fu negativo ..."

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Anzi il Dott. Ingroia lo definisce "sconfortante".

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** A me difensore di Bruno Contrada, perché ho un ruolo ben preciso, mi è venuta spontanea la domanda di pensare se queste accuse che fece Scarantino erano accuse non vere, non fondate, non vorrei, questa è la domanda che io le faccio, che qualcuno le abbia suggerito di accusare il Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** Qualcuno mi ha detto di non farlo, che perché era giorni prima dell'interrogatorio dei Magistrati il Dott. La Barbera mi aveva detto non dire queste cose ai Magistrati, non li dire, perché io ho affrontato questo discorso col Dott. La Barbera prima dell'interrogatorio dai Magistrati, giorni prima qualche giorno prima.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei lo vedeva spesso La Barbera?

**SCARANTINO:** Sì, sì, lo vedevo spesso perché dovevamo ... ed io gli ho detto questo fatto che come io stavo dicendo però io non è che posso dire che ho conosciuto al Dott. Contrada, ho detto per me, per me, erano lui ... la verità per me.

**AVVOCATO LIPERA:** La mia domanda è più specifica, sapere se qualcuno, lei ha detto poc'anzi, io per la strage di Via D'Amelio mi era accusato ma ero innocente.

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** L'ha detto lei?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Benissimo! La domanda è, non lo voglio sapere, perché non è il processo che mi riguarda, posso immaginare qualsiasi cosa, probabilmente qualcuno le ha suggerito di autoaccusarsi o, non mi interessa.

**SCARANTINO:** Questo è scontato.

**AVVOCATO LIPERA:** Parliamo ora di Contrada.

Siccome lei dice, si legge nel libro, lo ha accusato il Dott. Contrada, come accusa anche Silvio Berlusconi, qualcuno gli suggerì di accusare a Berlusconi? Gli suggerì di accusare Bruno Contrada?

**SCARANTINO:** No, no. Queste due cose no, no, queste due cose no. Diciamo tutto il resto, il fatto della strage, gli omicidi, cose, perché io lo dicevo al Dott. La Barbera ca io non sugnu, non ero mafioso, vedi che io ... l'Avvocato, l'Avvocato Petroni lo sa che io ca capa stavo fuori ... e lui mi rispose che se l'Avv. Petroni aveva partecipato pure a strage, avevano

arrestato i miei fratelli, avevano arrestato mio cognato, il Dott. La Barbera mi faceva capire ca arrestavano a mia madre, a mio padre, mio padre è morto.

**AVVOCATO LIPERA:** Le faceva capire, vuol dire lo minacciava?

**SCARANTINO:** No, io siccome comu è statu stu fattu ca io innocente, che quello Andreotti mi ha accusato ingiustamente ..

**AVVOCATO LIPERA:** Chi?

**SCARANTINO:** Andreotti mi ha accusato ingiustamente.

**AVVOCATO LIPERA:** Andreotti?

**SCARANTINO:** ... Manduca mi accusavano ingiustamente perché io non sapevo niente dopo hanno cominciato ad arrestare i miei fratelli, a cominciare a parlare di, di ricettazione, pu fattu, il fratello di Scarantino ricettazione, pu fattu da stragi di Borsellino. Tutte queste cose e quando è stato che io ho parlato con il Dott. La Barbera io gli ho detto che vedi che io non c'entro niente ca strage ...

**AVVOCATO LIPERA:** E lui che diceva?

**SCARANTINO:** Ci dissi, vidi che Andreotti mi ha detto che ero implicato.

**AVVOCATO LIPERA:** Ma lei La Barbera quante volte lo incontrò?

**SCARANTINO:** Io non mi ricordo bene, 6,7 volte.

**AVVOCATO LIPERA:** 6,7 volte?

**SCARANTINO:** Diciamo dopo ca l'interrogatorio con la Dott.ssa Boccassini, qualche giorno prima è venuto che io ho detto questo fatto, però ...

**AVVOCATO LIPERA:** Lei quando fu a Pianosa?

**SCARANTINO:** Io sono stato trasferito da Busto Arsizio a Pianosa nel settembre del 93.

**AVVOCATO LIPERA:** Fu a Pianosa da settembre del 93 fino al?

**SCARANTINO:** Fino al giugno del 94.

**AVVOCATO LIPERA:** Aveva il 41 bis?

**SCARANTINO:** Sì, sì, 41 bis però particolare.

**AVVOCATO LIPERA:** Isolatissimo quindi.

**SCARANTINO:** Sì, isolato eh ...

**AVVOCATO LIPERA:** Riceveva soltanto i poliziotti?

**SCARANTINO:** Sì, sì, diciamo il Dott. La Barbera ed un altro, un commissario, non mi ricordo.

**AVVOCATO LIPERA:** Come si chiamava non se lo ricorda?

**SCARANTINO:** Non mi ricordo, era un bell'uomo, occhi azzurri, alto, ma non mi ricordo.

**AVVOCATO LIPERA:** Ma se lei poco fa ha detto "non l'ho mai conosciuto il Dott. Contrada, mai avuto rapporti col Dott. Contrada" da dove gli è venuto di accusarlo al Dott. Ingroia?

**SCARANTINO:** E' questo, stavo arrivando a questo diciamo, quando è stato che hanno sequestrato questo filmino a Polizia, che hanno arrestato mio fratello, mio fratello Rosario, si è attivato a cercare a Pietro Aglieri che l'ha incontrato a la Guadagna. Che gli ha detto questo fattu do filminu e Pietro Aglieri gli ha detto vabbè non ti preoccupare che ora me la sbrigo io, ne parlo con, non mi ricordo, dopo che diciamo ne ho commentato con mio fratello, perchè diciamo con mio fratello è uscito u fattu do funzionario, stu Dott. Contrada però io non l'ho mai conosciuto, prima del mio arresto sapevo solo questo Contrada che a me, che è un nome ...

**AVVOCATO LIPERA:** Senta qualche funzionario di Polizia o qualcuno dell'Arma dei Carabinieri, lei ha avuto contatti solo con la Polizia o anche con i Carabinieri?

**SCARANTINO:** *Solo con la Polizia.*

**AVVOCATO LIPERA:** Qualche funzionario della Polizia gli ha mai parlato di Contrada?

**SCARANTINO:** *No, gli ho parlato a Pianosa, e mi ha detto, dici, non dire questa cosa ai Magistrati, parliamo solo delle indagini che abbiamo.*

**AVVOCATO LIPERA:** *Lei ha mai avuto colloqui investigativi che non sono stati verbalizzati con i funzionari di Polizia?*

**SCARANTINO:** *Sì, sì, tutti.*

**AVVOCATO LIPERA:** Ha conosciuto quindi Arnaldo La Barbera?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei ha conosciuto Arnaldo La Barbera?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Vincenzo Licciardi?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Salvatore La Barbera?

**SCARANTINO:** Sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Roberto Di Ligami?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Non le dice niente. **E lei ricorda di avere parlato con questi del Dott. Contrada?**

**SCARANTINO:** *Col dott. La Barbera.*

**AVVOCATO LIPERA:** Solo con La Barbera? Senta lei ha conosciuto Buscetta Tommaso?

**SCARANTINO:** No, no.

**AVVOCATO LIPERA:** Gaspare Mutolo?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Rosario Spatola?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Pino Marchese?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Salvatore Gangemi?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Francesco Marino Mannoia?

**SCARANTINO:** Sì, qualche volta l'ho visto alla Guadagna.

**AVVOCATO LIPERA:** L'ha visto, ha avuto rapporti?

**SCARANTINO:** Una volta ci siamo, ci siamo andati a comprare le sigarette.

**AVVOCATO LIPERA:** Francesco Onorato?

**SCARANTINO:** No, mai.

**AVVOCATO LIPERA:** Giovanbattista Ferrante?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Angelo Siino?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Giovanni Brusca?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Antonino Giuffrè?

**SCARANTINO:** Non lo conosco.

**AVVOCATO LIPERA:** Gaetano Costa?

**SCARANTINO:** Non lo conosco.

**AVVOCATO LIPERA:** Salvatore Cocuzza?

**SCARANTINO:** Non lo conosco.

**AVVOCATO LIPERA:** Francesco Di Carlo di Altofonte?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Quindi non li ha mai conosciuti. E' vero che Salvatore Profeta e Pietro Aglieri ritenevano che il Dott. Contrada fosse uno spione che dava notizie alla mafia?

**SCARANTINO:** Io, non è che con me ne parlavano come fosse, io diciamo, dopo ne commentavo con mio fratello, mio fratello era più aperto, non è che mio fratello parlava con un estraneo parlava con suo fratello commentavano stu fattu, ma non lo so, non mi ricordo di stu fattu ...

**AVVOCATO LIPERA:** Lei ha mai chiesto a qualche magistrato di voler andare a testimoniare al processo Contrada?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Con altri detenuti a Pianosa non ha mai parlato di Contrada?

**SCARANTINO:** No, io ero sempre isolato, io era tutto particolare, il mio 41 bis per motivi di sicurezza ...

**AVVOCATO LIPERA:** Nella valigetta 24 ore sequestrata dalla Polizia in casa di suo fratello Domenico nell'85 c'erano fotografie di Carlo Greco? E' una domanda.

**SCARANTINO:** Non mi ricordo, non mi ricordo.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei non le ha mai viste queste foto?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Né sa perché erano ritenute compromettenti queste foto?

**SCARANTINO:** Non lo so.

**AVVOCATO LIPERA:** Non lo sa.

**SCARANTINO:** Non ho idea.

**AVVOCATO LIPERA:** Le faccio una domanda specifica, la prego di prestare molta attenzione: "conosce qualcuno che aveva motivi di odio o risentimento nei confronti del Dott. Bruno Contrada? Per torti, ingiustizie subite, per qualsiasi altro motivo?"

**SCARANTINO:** No, questo no.

**AVVOCATO LIPERA:** Ma negli ambienti carcerari, quelli che lei ha avuto modo di frequentare, cosa si diceva del Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** Io, sempre isolato sono stato, nel 92, tra il 92 al 94, sono stato sempre isolato, sorveglianza 24 ore.

**AVVOCATO LIPERA:** Gliela posso fare una domanda? Lei che idea si è fatta del processo Contrada? A suo parere è colpevole o innocente?

**SCARANTINO:** Non lo so, per me, io sono già quasi 20 anni che sono in carcere e non è sicuro che a 20 anni che è stato in carcere per causa mia.

**AVVOCATO LIPERA:** No, nessuno, no assolutamente! Questo no!

**SCARANTINO:** Io purtroppo ero una persona, sono diventato una persona fragile, dopo mi vinni a depressione.

**AVVOCATO LIPERA:** Ora come sta?

**SCARANTINO:** Sono tranquillo ormai.

**AVVOCATO LIPERA:** Ora quanti anni ha lei?

**SCARANTINO:** 46.

**AVVOCATO LIPERA:** Era giovane allora?

**SCARANTINO:** Giovane.

**AVVOCATO LIPERA:** Senza fare nomi, senza fare assolutamente nomi, qualcuno l'ha spinto o sollecitato ad accusare Contrada?

**SCARANTINO:** No, gliel'ho detto Avvocato! **L'unico che io ne ho parlato è ... ma sicuramente qualcuno c'era che non l'aveva a simpatia**, però diciamo per quanto riguarda io ne ho parlato col Dott. La Barbera, lui mi ha detto di non ne parlare di questo ma dobbiamo parlare di quello che abbiamo fatto vedere.

**AVVOCATO LIPERA:** Ma, quindi, personalmente a lei, per cognizione diretta, che non gliel'abbiano detto gli altri, a lei personalmente, per averlo visto o sentito personalmente, a carico del Dott. Contrada risulta qualcosa?

**SCARANTINO:** Per me, che io, che mi fosse detto a me direttamente a me.

**AVVOCATO LIPERA:** Direttamente a lei.

**SCARANTINO:** In presenza a me non mi hanno detto niente.

**AVVOCATO LIPERA:** Niente. Lei ha da dire qualcosa a favore o contro il Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** Io, non lo conosco anzi quando qualche volta, mi ricordo nel '95, nel '95 che si parlava na parrucchieria si eran sentiti commenti su nel negozio di parrucchieria, però io non lo conosco, anzi, spero che si faccia luce supra stu cristianu una persona, però io non avevo ...

**AVVOCATO LIPERA:** Ma allora, mi perdoni, lei all'epoca perché fece queste dichiarazioni al Dott. Ingroia?

**SCARANTINO:** Mah, io quello che, il fatto era che avevo detto, mi ho accusato, non sempre per volontà mia, ingiustamente, **mi hanno coinvolto in questa situazione, per me era diciamo erano tutte bugie** e l'unica cosa che io avevo sentito erano ...

**AVVOCATO LIPERA:** Quindi lei lo sapeva che erano bugie? Voleva conquistarsi un ruolo particolare?

**SCARANTINO:** No, **loro mi volevano fare sentire importante**,

**AVVOCATO LIPERA:** Lei accusò anche Berlusconi.

**SCARANTINO:** Sì.

**AVVOCATO LIPERA:** E lo sapeva che erano bugie o no?

**SCARANTINO:** No, questo no, non sono bugie.

**AVVOCATO LIPERA:** Non sono bugie?

**SCARANTINO:** No, non sono bugie, io ho detto quello che ho sentito, poi se sono bugie non lo so. Qua si parla di anni del '79, i tempi di Luciano Liggio.

**AVVOCATO LIPERA:** Che?

**SCARANTINO:** I sequestri, Milano.

**AVVOCATO LIPERA:** Beh, ma lei nel '79 era un ragazzino.

**SCARANTINO:** Io ero un bambino ma li ho sentiti nell'86, però io non ...

**AVVOCATO LIPERA:** Ma lei è nato a Palermo no?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** E' vissuto a Palermo, sempre a Palermo?

**SCARANTINO:** Alla Guadagna.

**AVVOCATO LIPERA:** Beh, Palermo, insomma, Palermo non è New York, in una città, si ci conosce tutti, nell'ambiente, lei lo sa che il Dott. Contrada fu Capo della Squadra Mobile, insomma, penso che era conosciuto negli ambienti.

**SCARANTINO:** Oggi, diciamo so chi è, chi era, prima, all'epoca ho sentito dire di stu fattu però, io non è che dico no, il Dott. Contrada ha fatto questo, questo e questo.

**AVVOCATO LIPERA:** Insomma, ma se nell'ambiente c'era un poliziotto corrotto, quindi amico dei picciotti, sta cosa all'orecchio sarebbe venuta fuori no?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** E' una mia deduzione questa, non la voglio assolutamente impressionare o comunque ...

**SCARANTINO:** Come infatti c'è stato un episodio che venne la Polizia, non voglio dire il Dott. Contrada, quello che ho detto ho detto del Dott. Contrada.

**AVVOCATO LIPERA:** Cosa disse del Dott. Contrada? Cosa disse del Dott. Contrada, se lo ricorda?

**SCARANTINO:** Che ho sentito solo il nome, un funzionario è Contrada, solo questo, non è che ho sentito altre cose, però diciamo che nell'86 ricordo che a causa di, poi è scappato Ignazio Pullarà, che abitava, diciamo dormiva, diciamo stava u po' da mio fratello, c'è stata a soffiata da Polizia, lo ha fatto scappare, però diciamo che quello perché l'ho detto? Che tutti sti bugie, che non era vero niente, dopo ho detto, dissi vabbè io dico, io lo dico ai Magistrati e ho detto ai Magistrati questo fatto qua, però non posso dire che io sono andato a trovare il Dott. Contrada, Dott. Contrada mi ha dato una cosa, c'ho dato una cosa niente, so che ho sentito il nome.

**AVVOCATO LIPERA:** Vuole, ha qualcosa da dire ancora?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Le interessa dichiarare qualcosa? Non lo so. Lei sta ricordando col senno del poi, oggi siamo nel 2011, lei queste dichiarazioni le fece quasi 20 anni fa.

**SCARANTINO:** Quasi 20 anni fa.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei sapeva che le dichiarazioni che lei aveva fatto contro Bruno Contrada erano state sottoposte al vaglio di indagini di Polizia Giudiziari?

**SCARANTINO:** No

**AVVOCATO LIPERA:** Non l'ha saputo mai?

**SCARANTINO:** No, almeno che mi ricordi, no.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei era collaborante all'epoca, era pentito ufficiale all'epoca no?

**AVVOCATO LIPERA:** C'è stato un momento della sua vita carceraria che lei era pentito no?

**SCARANTINO:** No, dopo quell'operazione sono uscito.

**AVVOCATO LIPERA:** Lei, fece la collaborazione e poi uscì dal carcere?

**SCARANTINO:** Sì, dopo qualche mese.

**AVVOCATO LIPERA:** Come?

**SCARANTINO:** Arresti extracarcerari..

**AVVOCATO LIPERA:** Questo quando avvenne? Questo?

**SCARANTINO:** No, era nel luglio, fine agosto.

**AVVOCATO LIPERA:** Di che anno?

**SCARANTINO:** Nel 94

**AVVOCATO LIPERA:** Nel 94?

**SCARANTINO:** Dopo nel 95 ho telefonato ai giornalisti che ho detto che non era vero niente, di quello, per quanto riguarda a strage di Via D'Amelio. Che ho telefonato all'Italia Uno, dopo diciamo si sono aggiustate di nuovo le cose, però diciamo io quando, quando loro mi portavano a processo i magistrati mi facevano sentire tipo ca era una persona importante, quando io parlo con il magistrato, pu pu pu ... che i magistrati erano gentili, persone perbene, dopo che me ne andavo, finito l'interrogatorio andavo a casa tutto quello che facevo piangevo come un neonato perché avevo dei rimorsi. Tante persone sono state, oggi lo capisco, perché sono state persone che ho accusato ingiustamente,

almeno tutte quello che ho accusato, sono state accusate da me ingiustamente e penso che non ho avuto quella gioia di vedere crescere i figli, ma io il perché lo so perché non sto vedendo crescere i miei figli ed i miei figli

**AVVOCATO LIPERA:** Quanti figli ha lei?

**SCARANTINO:** Tre. Però ed è brutto non vedere crescere, propri figli per un'infamità

**AVVOCATO LIPERA:** Certo. Senta queste dichiarazioni contro il Dott. Contrada lei le fece che era ancora detenuto o era già, o aveva già ottenuto, aveva già ottenuto questa libertà, diciamo?

**SCARANTINO:** Ero ancora detenuto. Mi sembra che feci interrogatorio.

**AVVOCATO LIPERA:** E dove lo fece quest'interrogatorio?

**SCARANTINO:** A Pianosa.

**AVVOCATO LIPERA:** A Pianosa?

**SCARANTINO:** In che anno non mi ricordo bene.

**AVVOCATO LIPERA:** (Vuoi fare qualche domanda tu?) L'Avv. Difensore vuol fare qualche domanda?

**AVVOCATO DIFENSORE:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Tu hai qualche idea? (Mi pare che ha risposto a tutto quello che ...). Mi scusi le ho fatto tante volte questa domanda, gliela ripeto per l'ennesima volta.

E' sicuro che nessuno lo spinse mai a parlare male di Contrada? E' sicuro di questo? Oppure c'è stato un momento della sua vita dell'epoca che lei viveva tutti questi drammi di accusare sapendo che era innocente, in cui pensò: "accuso un po' di gente così riacquistò la libertà? Fra questi ci metto anche il Dott. Contrada?

**SCARANTINO:** No, io l'unica cosa che, diciamo, **mi ha spinto questo fatto nonostante il terrorismo psicologico che hanno fatto nei miei confronti.**

**AVVOCATO LIPERA:** Chi gliel'ha fatto?

**SCARANTINO:** **La Polizia, o carcere di Pianosa si sa cos'è, ti pisciamu nda pasta, ti mittivanu i pila nda pasta, non mangiava, pesava 110 chili quando mi hanno arrestato, pesavo 110 chili quando sono andato a Termini Imerese pesavo 58 chili.**

**AVVOCATO LIPERA:** Madonna mia!

**SCARANTINO:** Forse l'unica cosa di positivo che ho buttato tutti questi chili non ne dovevo buttare, l'unica cosa che a me mi ha spinto questa parte, di accettare, a prestarmi di dire queste cose **per andare via da Pianosa avrei fatto arrestare pure mia madre!**

**AVVOCATO LIPERA:** Si stava proprio male a Pianosa?

**SCARANTINO:** Certamente perché purtroppo su di me avevano carta bianca e potevano fare, m'ammazzavano, **mi mettevano nu cunzelaturi**, poi mi scioglievano, i così, i **graffi**, così, tutte queste cose, diciamo Busto Arsizio un detenuto però diciamo dopo che ero andato a Pianosa cominciai a pensare tutte queste cose che c'è stato pure qualcuno ca ha detto che mi stavo impiccando quasi che non era vero niente chiancava quando voleva parlare con Dott. La Barbera mi facevano le dopo, e la cena mi facevano le punture che io pareu u zombi, quannu camminavu avevu persu ogni minimo di dignità, aveva persu tutta a dignità che un essere umano poteva aviri, non avea nessuna cosa, docu propria se n'è andato quando **poi a Dott.ssa Boccassini subito ho detto ca valeva andare via do carcere di Pianosa senza televisione, senza ... una stanzetta così.**

**AVVOCATO LIPERA:** Ma non vedeva i parenti? La moglie? I figli? Non incontrava i parenti?

**SCARANTINO:** Sì, ma li incontrai dopo settembre, ottobre, novembre, sono stato due mesi sembravo un sequestrato, sembravo un sequestrato e non mi arrivava posta, non mi arrivavano telegramma, niente, dopo ho saputo dopo tre anni che hanno arrestato a mio cognato e che ...

**AVVOCATO LIPERA:** Suo cognato chi era?

**SCARANTINO:** Profeta, che avevano detto che Scarantino ha svuotato il sacco, è venuto mio cognato a corrompermi, mio cognato, il fratello di mia moglie che mi ha detto ... dai ... chi è arristano a Totò ... a Toto? Io sono rimasto, subito io ho detto a mè cognato, pronto, vattenni, vattinni, ca pure a tia arrestunu, ci dicono a mè cugnatu perché avevano carta bianca, avevano carta bianca ed io dovevo essere Buscetta perché me l'aveva detto La Barbera, Buscetta, i picciuli, tantu, si però io me nevoglio andare da qua, non è che u fattu, po' dopo u fattu da possibilità di andare da extracarcerario diciamo potevo godermi a vita, stare tranquillo, poi apriri un'attività, a casa pè fatti miei, apriri macari albergu qualsiasi cosa però pensavu sta genti in galera ed io ero una persona propria fragile, facilmente influenzabile e quando io diceva a Polizia, perché c'era a Polizia con me, qualcuno mi diceva i tò figli, to muggieri, tu sei un bell'uomo e tua moglie è una bella donna e tutte queste cose che ritornavano sempre le bugie.

**AVVOCATO LIPERA:** Carabinieri mai, solo Polizia?

**SCARANTINO:** No Carabinieri, ho avuto i Carabinieri sotto protezione però diciamo sempre extracarcerato.

**AVVOCATO LIPERA:** Colloqui investigativi solo, chiamiamoli così, solo con la Polizia?

**SCARANTINO:** Sì, sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Ma il sentore che qualcuno avesse invidia nei confronti di Contrada, odio nei confronti di Contrada.

**SCARANTINO:** Qualcuno ne parlava pure male.

**AVVOCATO LIPERA:** Della Polizia?

**SCARANTINO:** Sì, perché io sempre era ca Polizia, sicuramente.

**AVVOCATO LIPERA:** E lei il più alto vertice che ha incontrato della Polizia è stato La Barbera?

**SCARANTINO:** Sì, Sì.

**AVVOCATO LIPERA:** Sopra alla Barbera nessuno? Nessun'altro?

**SCARANTINO:** Di questo è alto, un bell'uomo, occhi azzurri, non mi ricordo come si chiama e dopo che sono uscito, diciamo, dopo che sono uscito, diciamo, da extra carcerato, vedevo al Dott. Licciardi, al Dott. Salvatore La Barbera, venivano nella casa là, tutte queste cose, però io non avevo nessun motivo di depistare.

**AVVOCATO LIPERA:** Ora lei è in carcere ininterrottamente da quanto tempo?

**SCARANTINO:** Io dal 98.

**AVVOCATO LIPERA:** Dal 98 ininterrottamente?

**SCARANTINO:** Ininterrottamente, più diciamo u fattu ca sono uscito dopo 3 anni e 4 mesi da Pianosa, siamo quasi 18 anni che sono ca'.

**AVVOCATO LIPERA:** Va bene, poi lo correggiamo. E' tutto registrato quindi non può ... però lo leggiamo tanto per ...

**AVVOCATO LIPERA:** Diamo atto che alle ore 11 e 12 si interrompono le registrazioni, passiamo a stampare il verbale sommario ... Possiamo chiudere la registrazione? Non deve dire nient'altro?

**SCARANTINO:** No.

**AVVOCATO LIPERA:** Ok.